Copia conforme all'originale di provvedimento firmato digitalmente
Pubblicato all'Albo camerale
dal 3/07/2023 al 10/07/2023
repertorio nr 500/2023

Verbale n. 6 del 26 giugno 2023



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Brescia

Giunta camerale

DELIBERAZIONE N. 58: VERIFICA AMMINISTRATIVO-CONTABILE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA - CONFERMA DELLE CONTRODEDUZIONI E RINNOVO DELLA MESSA IN MORA.

Il Presidente ricorda che nel periodo dal 1° al 26 febbraio 2016 è stata condotta da un dirigente dei servizi ispettivi di Finanza Pubblica la periodica verifica amministrativo-contabile nei confronti della Camera di Commercio di Brescia, ai sensi degli artt. 3 e 7 della legge 26 luglio 1939 n. 1037, dell'art. 60, comma 5, del d.lgs 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 28, comma 1, della legge 27 dicembre 2002 n. 289.

A conclusione dell'attività ispettiva, preso atto delle controdeduzioni dell'Ente, l'Ispettorato Generale di Finanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rimesso alla Procura regionale della Corte dei Conti la valutazione sulle residue irregolarità, per definire l'esito della vertenza.

Il Presidente fa presente che le divergenze tra la posizione del Ministero e le controdeduzioni di questa Camera di Commercio, esposte nella relazione finale del 15.6.2018, riguardano il punto 1, sub b), c) e d), il punto 6 e il punto 14 della relazione ispettiva.

Il Presidente invita il Segretario Generale ad illustrare brevemente il percorso logico-giuridico delle questioni relative ai punti controversi:

PUNTO 1: IRREGOLARE CORRESPONSIONE DI COMPENSI AGLI ORGANI

RILIEVO ISPETTIVO: Duplicazione di spesa per la contestuale corresponsione dell'indennità di funzione e del gettone di presenza al Presidente, membri di Giunta e Collegio dei revisori nonché indebita erogazione di compensi al Presidente e Vice Presidente dell'azienda speciale (relazione ispettiva del 22.8.2016 e nota del 26.9.2017);



Giunta camerale

CONTRODEDUZIONI DELL'ENTE: L'Ente non accoglie le conclusioni della Ragioneria Generale dello Stato in quanto L'organo ispettivo estende l'interpretazione dell'art. 1 del D.P.R. n. 363/2001, espressa per la prima volta con la circolare MEF n. 74006 del 1 ottobre 2012, al periodo antecedente, nel quale si seguiva l'interpretazione Unioncamere, formulata nel 2001 per tutti gli enti camerali (delibere di Giunta n. 104 del 29.11.2016 e n. 14 del 27.2.2018);

RELAZIONE FINALE DEL MEF: necessità di procedere al recupero delle indebite erogazioni dei compensi per il periodo precedente al 2012 (relazione MEF del 15.6.2018);

INTERRUZIONE DELLA PRESCRIZIONE: vengono inviate dalla Camera Commercio, in data 12.9.2018, singole lettere interruzione della prescrizione e messa in mora agli Bortolo Agliardi, Francesco Lechi, amministratori Massoletti, Alessio Merigo, Giovanni Aliprandi, Marco Orazi, Francesco Mauro, Francesco Bettoni e in data 25.9.2018 a Giovanmaria Rizzi (delibera di Giunta n. 71 del 16.7.2018); PARERE "PRO VERITATE": l'Avv. Roberto Massari, incaricato dall'Ente, procede alla disamina dei rilievi ispettivi ritiene, conclusivamente, che i procedimenti e gli atti oggetto delle contestazioni da parte del MEF siano legittimi e adottati in totale conformità alle disposizioni normative e regolamentari di riferimento. La Giunta Camerale, provvedimento n. 92 del 15.10.2018, delibera di acquisire e fare proprio il parere "pro veritate";

NOTE PERVENUTE DAGLI EX AMMINISTRATORI: gli ex amministratori, per il tramite dei loro legali, ritengono non condivisibili le valutazioni espresse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla luce del quadro normativo di riferimento, allineandosi a quanto già sostenuto dall'Ente nel contraddittorio con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e confermato dal parere pro veritate formulato dall'avv. Roberto Massari.

PUNTO 6: IMPROPRIA ATTRIBUZIONE DI INCARICHI REMUNERATI



Giunta camerale

RILIEVO ISPETTIVO: Impropria attribuzione di incarichi remunerati e di carattere continuativo a dipendenti dell'Ente per lo svolgimento di compiti a favore dell'Azienda Speciale, alla luce dello stretto rapporto funzionale tra i due organismi (relazione ispettiva del 22.8.2016 e nota del 26.9.2017);

CONTRODEDUZIONI DELL'ENTE: L'Ente non accoglie le conclusioni della Ragioneria Generale dello Stato in quanto le disposizioni dello Statuto e del Regolamento interno prevedono la possibilità di avvalersi di personale camerale, al di fuori dell'orario di servizio, per far fronte alle esigenze di funzionamento dell'Azienda Speciale (delibere di Giunta n. 104 del 29.11.2016 e n. 14 del 27.2.2018);

RELAZIONE FINALE DEL MEF: in mancanza di una posizione espressa sulla questione, questa deve trovare regolamentazione nelle norme e nei principi esistenti che, tuttavia, escludano situazioni concrete di commistione tra soggetti controllati e controllori da verificarsi in concreto, e rimette la questione al definitivo giudizio della competente Procura della Corte dei Conti (relazione MEF del 15.6.2018);

INTERRUZIONE DELLA PRESCRIZIONE: vengono inviate dal Direttore dell'Azienda Speciale Pro Brixia, in data 27.7.2018, singole lettere di interruzione della prescrizione e messa in mora ai dipendenti della Camera di Commercio, con effetto interruttivo della prescrizione, per la restituzione dei compensi relativi agli incarichi remunerati per lo svolgimento di compiti a favore dell'Azienda Speciale (delibera di Giunta n. 71 del 16.7.2018);

PARERE "PRO VERITATE": l'Avv. Roberto Massari incaricato dall'Ente, procede alla disamina dei rilievi ispettivi e ritiene, conclusivamente, che i procedimenti e gli atti oggetto delle contestazioni da parte del MEF siano legittimi e adottati in totale conformità alle disposizioni normative e regolamentari di riferimento. La Giunta camerale, con provvedimento n. 92 del 15.10.2018, delibera di acquisire e fare proprio il parere "pro veritate";

NOTA DELLA RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA: La Rappresentanza Sindacale Unitaria dell'Ente invia a tutti i



Giunta camerale

componenti del Consiglio, della Giunta Camerale Consiglio di Amministrazione di Pro Brixia, una nota con la dell'atto richiesta di ritiro di interruzione della prescrizione relativo ai compensi percepiti dai dipendenti camerali che hanno lavorato per l'Azienda Speciale Pro Brixia sulla base di specifici contratti (nota del 19.12.2018); RISPOSTA DELL'ANAC: non sussistono cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 in relazione alla nomina del Direttore e del Vice Direttore dell'Azienda Brixia (delibera del Consiglio speciale Pro dell'ANAC 17.7.2019).

<u>PUNTO 14: IRREGOLARE CORRESPONSIONE DEI COMPENSI AL SEGRETARIO</u> GENERALE E DIRETTORE DELL'AZIENDA SPECIALE

RILIEVO ISPETTIVO: Irregolare corresponsione al Segretario Generale dei compensi per l'attività di direzione dell'Azienda Speciale, in contrasto con il principio di onnicomprensività della retribuzione dei dirigenti (relazione ispettiva del 22.8.2016 e nota del 26.9.2017);

CONTRODEDUZIONI DELL'ENTE: L'Ente non accoglie le conclusioni della Ragioneria Generale dello Stato, sostenendo la conformità alle disposizioni normative del contratto di incarico per la direzione dell'Azienda Speciale e del relativo compenso, in quanto l'incarico non è compreso nei compiti d'ufficio del SG ed è stato conferito da altro soggetto, per il quale il dirigente è stato previamente autorizzato; il tutto in un quadro di forte discordanza interpretativa ed applicativa per le Aziende Speciali (delibere di Giunta n. 104 del 29.11.2016 e n. 14 del 27.2.2018);

RELAZIONE FINALE DEL MEF: conferma di quanto già affermato nel referto ispettivo circa il fatto che il compenso al Segretario Generale dell'Azienda Speciale deve rientrare nel principio di onnicomprensività e rimette la soluzione della vertenza al definitivo giudizio della competente Procura della Corte dei Conti. (relazione MEF del 15.6.2018);

TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE: invio alla Corte dei Conti della documentazione, su richiesta del 14.6.2018 pervenuta dalla



Giunta camerale

Procura presso la sezione giurisdizionale per la Regione Lombardia della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D.Lgs. 174/2016, in ordine, per quello che qui rileva, al punto 14 della relazione ispettiva, al fine di meglio chiarire i fatti, così come rappresentati nella verifica ispettiva e le eventuali responsabilità per le ipotesi potenzialmente dannose segnalate;

INTERRUZIONE DELLA PRESCRIZIONE: lettera di interruzione della Direttore prescrizione e messa in mora inviata dal dell'Azienda Speciale Pro Brixia all'ex Direttore, in data 18.9.2018, per la ripetizione degli importi percepiti nel periodo 2014-2016 (delibera di Giunta n. 71 del 16.7.2018); PARERE "PRO VERITATE": l'Avv. Roberto Massari incaricato dall'Ente, procede alla disamina dei rilievi ispettivi e ritiene, conclusivamente, che i procedimenti e gli atti oggetto delle contestazioni da parte del MEF siano legittimi e adottati in totale conformità alle disposizioni normative e regolamentari di riferimento. La Giunta, con provvedimento n. 92 del 15.10.2018, delibera di acquisire e fare proprio il parere "pro veritate".

DIFFIDA E MESSA IN MORA: lettera di diffida e messa in mora consegnata in data 15.10.2018 dal Presidente della Camera di Commercio al Segretario Generale, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1219 e 2943 c.c., con la richiesta di provvedere all'integrale rifusione del danno patrimoniale per il periodo quale Direttore pro-tempore dell'Azienda Speciale; RISPOSTA DELL'INTERESSATO: risposta dell'interessato che ribadisce quanto già sostenuto dall'Ente nel contraddittorio con il MEF e confermato dal parere pro veritate formulato dall'avv. Massari (nota del 12.12.2018).

Il Segretario Generale conclude l'esposizione ricordando che la Giunta camerale aveva deliberato, con provvedimento n. 70 del 15.7.2019, di attendere gli esiti del procedimento innanzi alla Corte dei Conti per valutare successivamente l'adozione dei provvedimenti eventualmente necessari od opportuni a tutela dell'Ente.



Giunta camerale

Al termine dell'esposizione il Segretario Generale lascia la seduta.

Il Presidente rileva come il procedimento dell'attività ispettiva, di cui la Corte dei Conti ha contezza e conoscenza dall'agosto 2016, non abbia condotto, ad oggi, la stessa Corte dei Conti all'adozione di alcuna iniziativa – ancorchè istruttoria – rivolta all'ente camerale.

Evidenzia che al tempo si era proceduto con l'interruzione della prescrizione, mettendo in mora i percipienti delle somme oggetto di rilievo ministeriale, con la mera finalità di assumere una posizione cautelativa, ritenuta all'epoca più che opportuna anche dagli organi di controllo, a fronte della reiterazione dei rilievi ministeriali alle repliche controdeduttive, presentando inoltre richiesta agli enti competenti delle somme versate a titolo previdenziale e fiscale.

Successivamente, in considerazione del fatto che era ancora in fase di valutazione la procedura per il recupero delle somme alla luce del parere dell'avv. Massari e delle risposte degli avvocati delle controparti alla diffida e messa in mora, veniva inviata una nota all'Agenzia delle Entrate, all'Inps, alla Regione Lombardia ed Emilia Romagna e ai Comuni interessati, con richiesta di sospendere l'istruttoria relativa alla richieste della Camera di Commercio di restituzione degli oneri riflessi.

Il Presidente, alla luce degli atti sopra richiamati, del parere "pro veritate" sulla legittimità dei provvedimenti presupposti delle erogazioni di cui ai punti 1), 6) e 14) della verifica ispettiva acquisito e fatto proprio dall'Ente come allegato alla deliberazione n. 92 del 15 ottobre 2018, rileva l'opportunità di confermare, da parte della Giunta camerale, la reiterazione degli atti di interruzione della prescrizione, con la mera finalità cautelativa, rinnovando l'attesa degli esiti del procedimento innanzi alla Corte dei



Giunta camerale

Conti per valutare successivamente l'adozione dei provvedimenti che parranno necessari od opportuni.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e la relazione del Segretario Generale;

preso atto della situazione relativa all'ispezione
ministeriale;

vista la relazione finale dei Servizi Ispettivi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, inviata in data 15 giugno 2018;

tenuto conto del parere pro veritate redatto dall'avvocato Roberto Massari;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, come da ultimo approvato con deliberazione del consiglio camerale n. 14/c del 3 novembre 2022, che dispone in tema di ripartizione dei compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

uditi gli interventi dei consiglieri, come riportati nell'allegato al verbale della seduta;

richiamato in aula il Segretario Generale per l'accertamento della votazione;

con l'astensione della dr.ssa Prandini limitatamente al punto a) del deliberato e con voti favorevoli dei restanti Consiglieri presenti, espressi nelle forme di legge;

delibera



Giunta camerale

- a) di riconfermare le controdeduzioni relative ai punti 1, 6 e 14 dei rilievi ispettivi, avvalorate dal parere "pro veritate" dell'Avv. Roberto Massari;
- c) di rinnovare la messa in mora degli ex amministratori e dipendenti, con effetto interruttivo della prescrizione, tenuto conto della rimessione della questione alle valutazioni che la Corte dei Conti potrà eventualmente effettuare;
- c) di procedere presso gli Enti interessati per la richiesta di restituzione di quanto versato a titolo di tassazione e oneri previdenziali;
- d) di comunicare il presente provvedimento al Consiglio di Amministrazione di Pro Brixia, per i relativi atti di competenza dell'Azienda Speciale.

IL SEGRETARIO GENERALE (dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE (ing. Roberto Saccone)